Protocollo 0002958/2026 del 25/06/2026

Orienti@moci in Continuit@

PROTOCOLLO CONTINUITA' LINEE GUIDA PER LA CONTINUITÀ SCOLASTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il presente documento vuole essere uno strumento attivo di lavoro dove attingere dalle linee guida indicazioni; ogni anno può essere modificato e/o implementato opportunamente dalla preposta commissione e deliberato, successivamente, dal Collegio Docenti.

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per l'alunno un momento delicato ricco di aspettative, fantasie e curiosità, ma anche dove si concentrano timori e interrogativi per il nuovo.

Ecco perché è fondamentale che le scuole di ogni ordine e grado condividano l'importanza della strutturazione di un progetto, in conformità con quanto richiede la legislazione scolastica, aderente al diritto di ogni bambino/ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Il protocollo continuità, elaborato dal nostro Istituto, nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire l'accoglienza, la socializzazione volte ad una graduale conoscenza del "nuovo".

PROTOCOLLO CONTINUITA'

1) FINALITA'

- Creare un percorso pedagogico, didattico-educativo, personalizzando gli interventi, in particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola;
- prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico;
- stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita.

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI

- Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni;
- promuovere un clima sereno, ideale per iniziare al meglio il futuro percorso scolastico;
- favorire il processo di apprendimento e promuovere la continuità didattica ed educativa;
- promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili;
- programmare attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola;
- collaborare alla realizzazione di un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire nel suo percorso scolastico dall'ingresso nella scuola fino ad orientarsi nelle scelte future;
- garantire in un'ottica di continuità orizzontale un'azione educativa che promuova il benessere dell'alunno in un sistema allargato ed integrato in collaborazione con l'ambiente familiare e sociale.

2) ATTIVITA'

Si è costituita nel nostro Istituto la Commissione continuità, così come da delibera del Collegio Docenti, formata da insegnanti della scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Viene approvata anche la candidatura del Referente di Commissione.

La commissione:

- organizza incontri tra docenti delle classi ponte per trasferire le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno;
- predispone una scheda informativa in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria;
- organizza riunioni, prima dell'iscrizione tra docenti e genitori;
- collabora con il GLI per il passaggio all'ordine di scuola successivo degli alunni diversamente abili;
- promuove azioni di coordinamento interno, pianifica le attività di "*open day*";
- programma giornate di accoglienza degli alunni coinvolti nel passaggio fra un ordine di scuola e l'altro e propone attività da realizzare in maniera laboratoriale, coordina progetti comuni tra i diversi gradi di scuola.

3) CRITERI

Nel protocollo continuità di passaggio tra:

- scuola Infanzia e scuola Primaria
- scuola Primaria e scuola Secondaria

si definiscono le linee guida generali (numero e tempistica degli incontri/attività, finalità degli stessi) valide per tutti i plessi.

4) CRONOPROGRAMMA CONTINUITA'

TEMPI	AZIONI	ATTORI
SETTEMBRE	**Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria** Nei primi giorni del mese, incontro tra gli insegnanti dei diversi ordini per il passaggio informazioni. **Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria** Consigli di Classe, Intersezione, per condivisione ed analisi dei profili degli alunni in entrata. Insediamento Commissione Continuità e stesura calendario incontri. **Il Referente si occupa di redigere il verbale e inviarlo.**	INSEGNANTI SECONDARIA-INSEGNANTI SCUOLA INFANZIA. PRIMARIA, SECONDARIA

OTTOBRE	**Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria** Incontro tra il Dirigente, o delegato, e i fiduciari per organizzare l'incontro di presentazione della scuola ai genitori nel mese di ottobre. **Continuità scuola PRIMARIA SECONDARIA** Gli insegnanti delle classi prime della scuola Secondaria incontrano gli insegnanti della scuola Primaria per condividere le osservazioni sugli alunni raccolte durante il primo periodo di attività scolastiche.	DIRIGENTE o facente veci, INSEGNANTI INFANZIA INSEGNANTI PRIMARIA, SECONDARIA
NOVEMBRE	**Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria** Incontro Referenti di plesso e di Commissione con il Dirigente, o facente veci, per stesura prospetto illustrativo da presentare nelle scuole dell'Infanzia e calendarizzazione *OPEN DAY*	DIRIGENTE o facente veci REFERENTI DI PLESSO MEMBRI di COMMISSIONE
DICEMBRE	*OPEN DAY* SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA **Scuola Infanzia** L'incontro, della durata di due ore pomeridiane, verrà strutturato mediante attività laboratoriali. Vengono date informazioni sul funzionamento e l'organizzazione generale della scuola. **Scuola Primaria, Secondaria** Il referente di plesso accoglie i genitori dei futuri alunni durante un'assemblea in cui presenta il personale, gli spazi e i progetti di massima. Vengono date informazioni sul funzionamento e l'organizzazione generale della scuola. INCONTRO COMMISSIONE CONTINUITA' Definizione del tema filo conduttore (delle attività di continuità e dell'agenda scolastica), scelta del libro e delle proposte specifiche del progetto ponte. **Il Referente si occupa di redigere il verbale e inviarlo.**	 DIRIGENTE o facente veci INSEGNANTI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA GENITORI FUTURI ISCRITTI MEMBRI DI COMMISSIONE REFERENTE
GENNAIO FEBBRAIO	**Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria** Iscrizioni dei nuovi alunni alla scuola dell'Infanzia (documento cartaceo da presentare a scuola o in segreteria) Primaria e Secondaria. Incontro di Commissione per progettare le due giornate di	INSEGNANTI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA MEMBRI COMMISSIONE REFERENTE

	accoglienza alla scuola Primaria dei nuovi iscritti Predisposizione dei volantini - invito. I bambini esterni all'Istituto vengono invitati tramite *email* dal Referente. **Il Referente si occupa di redigere il verbale e inviarlo.** **Continuità scuola PRIMARIA SECONDARIA** Nel secondo quadrimestre. Proposta di una o più attività laboratoriali per gli alunni delle classi quinte (arte, scienze, inglese, informatica, motorie, ecc.) condivisi tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.	PERSONALE DI SEGRETERIA GENITORI INSEGNANTI PRIMARIA, SECONDARIA
MARZO APRILE	PRIMA GIORNATA DI ACCOGLIENZA **Continuità scuola INFANZIA PRIMARIA** Visita alla scuola Primaria da parte dei bambini "grandi" della scuola dell'Infanzia accompagnati dalle insegnanti o dai genitori (bambini esterni all'Istituto). Attività di laboratorio con i bambini delle classi prime.	INSEGNANTI INFANZIA INSEGNANTI PRIMARIA ALUNNI GENITORI
APRILE MAGGIO	SECONDA GIORNATA DI ACCOGLIENZA **Continuità scuola INFANZIA PRIMARIA** Visita alla scuola Primaria da parte dei bambini "grandi" della scuola dell'Infanzia accompagnati dalle insegnanti o dai genitori (bambini esterni all'Istituto); l'incontro, della durata di due ore da svolgersi nella mattinata, verrà strutturato mediante attività laboratoriali e motorie. Attività di laboratorio con i bambini delle classi quinte sul libro scelto come filo conduttore. INCONTRO COMMISSIONE CONTINUITA' Definizione data, attività e organizzazione della giornata di accoglienza degli alunni delle classi quinte alla scuola Secondaria di primo grado. Gli alunni esterni all'Istituto vengono invitati tramite *email* dalla Segreteria. **Il Referente si occupa di redigere il verbale e inviarlo.**	INSEGNANTI INFANZIA INSEGNANTI PRIMARIA MEMBRI DI COMMISSIONE REFERENTE SEGRETERIA ALUNNI GENITORI

MAGGIO	ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO **Continuità scuola INFANZIA PRIMARIA** Attività condivisa da svolgersi nelle scuole Primarie tra gli alunni delle classi quinte e i bambini "grandi" della scuola Infanzia. **Continuità scuola PRIMARIA SECONDARIA** Per gli alunni delle classi quinte dei plessi di Beata, Pian Camuno e Vissone è predisposto il trasporto. Gli alunni verranno accompagnati dagli insegnanti e svolgeranno attività laboratoriali seguendo il calendario di rotazione deciso in Commissione. **Continuità** **scuola INFANZIA PRIMARIA,** **scuola PRIMARIA SECONDARIA** La Referente Continuità e la F.S. Inclusione/Bes effettueranno dei colloqui con le insegnanti per la raccolta dati di alunni con fragilità. Le relazioni di questi incontri saranno depositate in segreteria a disposizione dei docenti delle future classi prime. AGENDA SCOLASTICA Raccolta nelle cartelle predisposte in *drive*, entro fine mese, degli elaborati prodotti dagli alunni dei tre ordini di scuola, come definito in Commissione e invio del materiale alla Segreteria.	INSEGNANTI PRIMARIA, SECONDARIA ALUNNI GENITORI REFERENTE CONTINUITA' F.S.INCLUSIONE/BES INSEGNANTI INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA ALUNNI SEGRETERIA
GIUGNO	**Continuità scuola INFANZIA PRIMARIA** Le insegnanti di classe quinta della scuola Primaria e della scuola dell'Infanzia si incontrano per avere informazioni sugli alunni in entrata alla scuola Primaria; compilazione di una scheda di valutazione per ciascun alunno, da parte dei docenti della scuola dell'Infanzia. (UTILIZZO DELL'ALLEGATO 1) **Continuità scuola PRIMARIA SECONDARIA** Le insegnanti di classe quinta della scuola Primaria e della scuola Secondaria si incontrano per avere informazioni sugli alunni in entrata alla scuola Secondaria; compilazione di una	DOCENTI INFANZIA, PRIMARIA DOCENTI PRIMARIA, SECONDARIA

	scheda di valutazione per ciascun alunno, da parte dei docenti della scuola Primaria. (UTILIZZO DELL'ALLEGATO 2)	

Allegato 1:
https://docs.google.com/document/d/1wAGFLWFFtSIJ6_OVVir6Rco0DIqpgaW-/edit?usp=sharing&ouid=110796049726202589049&rtpof=true&sd=true
Allegato 2:
https://docs.google.com/document/d/1EZX3IlQ3Dh_ViZ2yYVmJDiC7Imxxfkaf/edit?usp=sharing&ouid=110796049726202589049&rtpof=true&sd=true

PROTOCOLLO ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale.

L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Il percorso di orientamento è, dunque, finalizzato a porre al centro l'alunno, con il suo vissuto, le sue aspirazioni, i suoi progetti, a fargli acquisire competenze di auto-orientamento, ovvero a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri e renderlo consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Quanto più il soggetto acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito.

1) FINALITA'

- Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone;
- favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini e capacità decisionali e progettuali;
- far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società;
- sviluppare la capacità di riflettere su se stessi e crescita del livello di autostima;
- migliorare la capacità di individuare e organizzare le informazioni, sviluppando abilità metacognitive (metodo

di studio, motivazione, autovalutazione, competenze disposizionali);
- accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo;
- sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili;
- favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi;
- sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile.

Saranno attuate:
- iniziative di continuità atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- iniziative di accoglienza in ingresso e di orientamento in uscita;
- attività con il territorio.

2) OBIETTIVI FORMATIVI ED ATTIVITA'

I docenti di ogni Consiglio di Classe/ Interclasse/ Intersezione stabiliranno e attueranno nel corso dell'anno scolastico le azioni e gli interventi che riterranno più idonei per i propri alunni.

Tutte le attività si svolgeranno in orario curricolare ed extracurricolare (Progetti P.N.)

Per le classi terze della scuola Secondaria di primo grado le attività si concentreranno soprattutto nel corso del primo quadrimestre, in modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni e strumenti per poter effettuare in tempo utile l'iscrizione all'ordine di scuola successivo.

LIFE SKILLS TRAINING: esso offre un notevole contributo per individuare le competenze orientative di base e per intraprendere azioni finalizzate alla loro maturazione.

COINVOLGIMENTO FAMIGLIE

Educare nei figli le competenze auto-orientative non è compito facile e richiede da parte dei genitori:
- consapevolezza del proprio ruolo, al quale nessun altro può essere delegato;
- acquisizione delle indicazioni teoriche che possono aiutare a sviluppare atteggiamenti educativi positivi ai fini dell'orientamento;
- capacità di mettersi in discussione e di offrire come parametro di confronto ai figli una rielaborazione critica della propria esperienza personale, nella consapevolezza che nessun percorso formativo destinato agli adulti può prescindere, per essere efficace, dal confronto con i destinatari stessi.

Durante il percorso orientativo la famiglia sarà sollecitata a:
- condividere il percorso di avvicinamento alla scelta e gli obiettivi dell'intero progetto;
- fare presenti le proprie aspettative e le proprie osservazioni rispetto al percorso di scelta;
- mettere a disposizione degli alunni le proprie risorse in sinergia con la scuola;
- fare acquisire informazioni intorno all'offerta formativa del territorio
- usufruire del supporto dello Sportello scolastico, gestito da psicologa e pedagogista.

PERCORSI PERSONALIZZATI

La scuola riconosce la necessità di sostenere e incoraggiare la capacità progettuale degli alunni che hanno evidenziato maggiore problematicità nel comportamento, nella motivazione, nelle capacità relazionali nonché degli stranieri, al fine di garantire la prosecuzione di un percorso educativo.

La scuola si propone inoltre di progettare e sperimentare strumenti di orientamento in grado di supportare i ragazzi disabili soggetti all'obbligo formativo, nell'individuazione del percorso di studi più adeguato alle loro reali possibilità.

Tale percorso deve essere caratterizzato da una serie di interventi specialistici integrati, realizzati da diverse figure professionali, volte all'individuazione delle esigenze e delle potenzialità individuali, alla progettazione degli obiettivi di medio e breve termine.

Soggetti attivi sono, in tal senso, la famiglia, l'ASST della Vallecamonica, le scuole, gli enti territoriali che devono

lavorare in sinergia.

I PROTAGONISTI	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Coordina, monitora e supporta le attività di orientamento interno all'istituto. Si raccorda con il territorio circostante.
INSEGNANTE DI CLASSE	Raccoglie e fornisce indicazioni specifiche sulle necessità dell'alunno nella relazione con gli altri, nella costruzione dell'identità e dell'autonomia, nell'interazione positiva con il contesto scolastico ed extrascolastico, contribuendo all'individuazione delle strategie e degli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi. Collabora con gli altri operatori per la predisposizione di un percorso di orientamento mirato e calibrato sull'alunno.
GENITORI DELL'ALUNNO	E' fondamentale costruire un rapporto di fiducia per accogliere, tutelare, sostenere i genitori, rendendoli consapevoli tanto dei limiti e delle difficoltà, quanto delle possibilità dei loro figli.
OPERATORI ASST/ NEUROPSICHIATRIA	E' importante che gli operatori dell'ASST della Vallecamonica/neuropsichiatria mantengano un ruolo di raccordo in tutti i passaggi del percorso formativo del ragazzo. E' importante programmare incontri istituzionali che si concretizzino in un autentico scambio di conoscenze tra scuola, famiglia, ASST, neuropsichiatria e territorio.

	Particolare valore rivestono gli incontri relativi alla scelta della scuola Secondaria di secondo grado, in cui è necessario "incrociare" sia le attitudini dell'alunno, sia le specificità degli indirizzi della scuola superiore, sia le caratteristiche e l'offerta formativa di ciascun istituto.

RISULTATI ATTESI

- Controllare il fenomeno della dispersione scolastica;
- ridurre la dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate;
- aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro);
- promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sè;
- promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA DISABILITA'	Il docente funzione strumentale favorisce i processi e i percorsi finalizzati all'integrazione scolastica e fornisce azioni di supporto, in caso di necessità, agli insegnanti della scuola Secondaria.

DOCENTE DI SOSTEGNO	Svolge un ruolo di raccordo con i colleghi e di "ponte" tra scuola e famiglia. Si occupa, inoltre, di organizzare e seguire le attività di inserimento dell'alunno nel passaggio tra i vari ordini di scuola. Raccoglie e fornisce indicazioni specifiche sulle necessità dell'alunno nella relazione con gli altri, nella costruzione dell'identità e dell'autonomia, nell'interazione positiva con il contesto scolastico ed extrascolastico, contribuendo all'individuazione delle strategie e degli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi.
EDUCATORE	Costituisce una risorsa importante, fornendo indicazioni significative per l'individuazione delle abilità e delle competenze, anche relazionali acquisite dall'alunno.

3) CRONOPROGRAMMA ORIENTAMENTO

SCUOLA INFANZIA	
OBIETTIVI	**ATTIVITA'**
- Sostegno del bambino nel suo primo distacco dalla famiglia; - rafforzamento della fiducia in se stessi; - guida nella scoperta del nuovo ambiente; - sostegno nella costruzione di un rapporto positivo con i compagni e con gli adulti; - avvio ad una autonomia progressiva.	- Iniziative atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro (v. Progetto Continuità); - iniziative di accoglienza in ingresso e di orientamento in uscita (v. Progetto Continuità); - itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure); - percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità; - percorsi curricolari atti potenziare motivazione, autostima, interesse; - attività integrate con le risorse del territorio.
SCUOLA PRIMARIA	
OBIETTIVI	**ATTIVITA'**
- Avvio alla conoscenza di sé nei vari aspetti; - costruzione della propria storia personale e familiare; - primo avvio all'autovalutazione e l'autocritica, analisi del proprio ambiente di vita; - sostegno alla scoperta dei propri sentimenti e interessi;	- Iniziative atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro (v. Progetto Continuità); - esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali; - esperienze volte al riconoscimento e alla cura delle intelligenze di ciascuno;

- guida all'analisi del proprio punto di vista e le motivazioni dei propri comportamenti; - ascolto delle ragioni altrui e il confronto con le proprie; - esperienza scolastica: punti di forza e di criticità; - scoperta del territorio locale.	- esperienze caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi; - itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure); - esperienze di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale, civile e produttivo; - attività mirate allo sviluppo dell'apprendimento cooperativo; - percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
OBIETTIVI	**ATTIVITA'**
Classi prime - Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado; - consentire agli alunni di distinguere la specificità del nuovo contesto formativo; - favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe; - favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studio; - sviluppare la capacità di auto monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa - individuare regole per interagire, ascoltarsi e ascoltare l'altro; - conoscere il territorio di appartenenza (città, provincia, regione).	**Attività classi prime** - Accoglienza: attuazione del protocollo con percorso di inclusione e benvenuto; - conoscenza di sé: percorso di crescita e sviluppo delle identità personali attraverso gli stimoli offerti dalla progettazione disciplinare e del consiglio di classe, con particolare attenzione allo sviluppo psico fisico, alle abilità relazionali (famiglia, coetanei,…), al rispetto delle regole di comportamento; - sviluppo dell'alunno cittadino: valorizzazione del nuovo contesto scolastico; le regole di classe; il regolamento d'istituto; ed. ambientale.

Classi seconde - Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti); - essere disponibili alla collaborazione, rispettare l'opinione altrui, rispettare i tempi, - acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio; - approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini ed ai propri interessi; - valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare; - conoscere le attività lavorative del settore primario, secondario e terziario.	**Attività classi seconde** - Conoscenza di sé: sviluppo di una identità personale e sociale competente, attraverso gli stimoli offerti dalla progettazione disciplinare e del consiglio di classe, e di atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze disposizionali); - sviluppo dell'alunno cittadino: valorizzazione del contesto sociale, mondo del lavoro professioni: conoscenza dei tre settori produttivi.
Classi terze - Completare la riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie capacità; - acquisire autonomia ed un metodo di studio efficace; - saper rielaborare autonomamente le informazioni; - conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio; - conoscere l'organizzazione del lavoro; - promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile; - costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di scuole superiori; - saper utilizzare autonomamente fonti di informazione.	**Attività classi terze** - Conoscenza di sé: sviluppo di una identità personale e sociale competente, attraverso gli stimoli offerti dalla progettazione disciplinare e del consiglio di classe, attraverso l'analisi dei punti forza debolezza-interessi-attitudini; - sviluppo dell'alunno cittadino: la Costituzione, organizzazioni che operano a livello mondiale. Ipotesi progettuale: - presentazione agli alunni di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini; - conoscenza dell'offerta formativa del territorio e delle caratteristiche degli indirizzi scolastici superiori, del mondo del lavoro e delle professioni; - analisi del libretto dell'Orientamento predisposto dal CCSS e del materiale illustrativo che sarà distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori della provincia; - lavoro per gruppi d'interesse (piano di studi scuole, ore per materie, come si raggiunge la scuola, spendibilità delle competenze); - informazioni relative agli Open day delle varie scuole

	superiori attraverso la dettatura di avvisi sul diario e l'allestimento di una bacheca specifica per l'orientamento; - partecipazione ad attività laboratoriali: microinserimenti; - formulazione da parte dei Consigli di Classe del Consiglio orientativo che verrà consegnato alle famiglie non oltre il 10 gennaio; - iscrizione alla scuola superiore: guida alla compilazione della domanda.

AZIONI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI ESITI

Progetto Provinciale Orientamento: raccolta/trasmissione/restituzione dei dati relativi al percorso di orientamento degli studenti della classe terza della scuola Secondaria di primo grado da cui rilevare:

- percentuale corrispondenza consiglio orientativo/scelta effettuata dalla famiglia;
- alunni promossi al primo anno della scuola Secondaria di secondo grado;
- studenti che hanno cambiato scuola durante l'anno ovvero abbandono scolastico
- ricaduta di "impatto" del progetto, attraverso questionari cartacei e online.